Conto corrente colla Posta — Gallarate, 17 Febbraio 1917. — Anno XIII — Num. 7

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Postporta, 9

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 3,—
SEMESTRE . . » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea o frac. 5
In 4ª pagina . . . L. 0.50
In 3ª pagina . . . » 1.—
Cenni cronologici . . » 1.—
Corpo del giornale . . » 1.—

Dirigersi esclusivamente: Ufficio Principale Pubblicità Galleria V. E., 22, Milano, telefono 21.

L'IMPORTANTE RIUNIONE A GALLARATE

per la propaganda per la disciplina dei consumi

La riunione circondariale che era stata indetta dalla Commissione provinciale per la propaganda nell'alto milanese e dal Comitato di assistenza civile di Gallarate, come avevamo preannunciato, ebbe luogo sabato scorso, presso il Municipio di Gallarate, e riuscì numerosissima ed importante.

Intervennero quasi tutti i sindaci del circondario; molti rappresentanti del clero, dei Comitati di assistenza civile, delle Congregazioni di carità, di Istituti bancari, consiglieri provinciali, autorità governativa e militare e la Giunta di Gallarate al completo.

Fra essi abbiamo notato il cav. dott. Guido Farello, sottoprefetto, il comm. ing. Domenico Oliva, deputato provinciale, i consiglieri provinciali on. marchese Carlo Ottavio Cornaggia ed avv. Francesco Buffoni, il cav. Don Pietro Sommariva, parroco proposto di Gallarate, il cav. del lavoro Alessandro Maino sindaco di Somma Lombardo e la sua gentile Signora Enrica, per il Comitato di Assistenza di Somma Lombardo, il cav. ing. Ulisse Bosisio, sindaco di Lonate Pozzolo, il cav. Agosti sindaco di Legnano, il cav. Giovanni Bossi, direttore della Banca di Gallarate; il cav. uff. Rodolfo Manri, il nobile Alfonso Sanner ed il cav. Emilio Sacconaghi del Comitato di assistenza civile di Gallarate; il prof. Camillo Terni della scuola veterinaria ed agraria di Milano.

Della Commissione provinciale erano presenti: l'onorevole deputato ing. Sioli Legnani, monsignore Melchiorre Cavezzali, e Olinto Pasta. L'avv. Giulio Sironi e gli altri membri, scusarono la loro assenza.

Il ministro della finanze, on. Meda, aveva mandata la sua adesione, col seguente telegramma: *"Ricevo invito riunione Sabato. Come deputato e consigliere provinciale del circondario, parteciperei se doveri ufficio non mi trattenessero a Roma. Invio però l'adesione e insieme l'augurio che ad opera di tutti cittadini aventi coscenza del grave eccezionale momento storico si ottengano dalle popolazioni quei maggiori sacrifici che ormai possono affermarsi indispensabili alla esistenza del paese...*

Il sindaco Olinto Pasta, quale sindaco del capoluogo del circondario e per l'amministrazione comunale, ospitante, dopo d'aver rivolto ai convenuti un saluto ed un ringraziamento per il loro intervento, presenta il *presidente* on. deputato Sioli Legnani.

Questi, dopo d'aver accennato in breve allo scopo per cui vennero nominate, dal Prefetto, speciali Commissioni di propaganda fra le popolazioni, svolse il concetto che è necessaria una vera organizzazione per disciplinare i consumi e cita ad esempio ciò che si è fatto in Germania. E nell'attuale guerra è questione di resistenza e vincerà chi più saprà resistere; cita a proposito quel soldato francese *poilu* che, intervistato in trincea, da un giornalista, sullo spirito dei combattenti rispondeva, con serena filosofia: *nous tenons bon, pourvu que les civils tiennent.* Ciò vuol dire che non è solo l'esercito che combatte, ma è tutta la nazione intiera e la resistenza civile è la forza dell'esercito.

Un problema grave oggidì è il rifornimento dei generi necessari a prezzi possibili. Gli aumentati consumi per i bisogni dell'esercito e le difficoltà grandi degli approvvigionamenti sono cause di rialzo dei prezzi, ragione per cui s'impone imperiosamente la limitazione dei consumi, da parte dei civili.

Quindi la necessità di una continua ed attiva propaganda fra le classi borghesi ed operaie, onde indurle ad una vita più austera, più modesta, per una ragione economica d'interesse nazionale e per una ragione morale di fronte ai soldati che sopportano i più gravi sacrifici. Bisogna predicare il risparmio di ciò che è superfluo, di ciò che è lusso e pretendere il più scrupoloso rispetto delle leggi che disciplinano i consumi. Tutti debbono portare la propria pietra al grande altare della patria su cui, mercè l'eroismo del nostro esercito e le civili virtù delle popolazioni, si potrà celebrare, in breve, la gloriosa Vittoria e la pace sicura, feconda d'ogni bene.

Vivissimi applausi salutano il bravo oratore.

All'on. presidente fa seguito il prof. Terni, il ben noto fisiologo, che al problema della nutrizione ha dedicato lunghi e profondi studi.

La sua esposizione chiara precisa, convincente intorno al rapporto che corre tra l'alimentazione ed i bisogni del corpo umano, riuscì interessantissima e fu ascoltata con la più viva attenzione.

Dimostrò scentificamente, che in generale si mangia molto più del bisogno con danno della salute e del lavoro. Eccessivo è il consumo della carne, dei grassi e delle bevande alcooliche e si possono ridurre di molto le loro razioni, senza danno alcuno per l'organismo e preparando una maggiore attitudine al lavoro.

Enumera molti pregiudizi in materia di alimentazione; in cucina molti avanzi si buttano all'immondezzaio, mentre potrebbero essere utilizzati, se acconciamenti cucinati.

Nessun timore dunque che riducendo i viveri, il corpo ne debba soffrire. Ed oltre alle ragioni fisiologiche, vi è anche un dovere morale di consumare il solo necessario per lasciare il di più ai bisogni dell'esercito, i quali, per la guerra, sono di molti aumentati e concorreremo così a mantenere alto lo spirito e salde le energie della nazione.

La sala scoppia in un lungo e caloroso applauso.

Il sottoprefetto cav. Farello, fece seguito al prof. Terni, esprimendo il suo vivo compiacimento di vedere riuniti così numerosi rappresentanti dei comuni del circondario, e che si sente sicuro che, da parte di tutte le autorevoli persone convenute, sarà fatto tutto il possibile per diffondere nelle popolazioni le ragioni che impongono una riduzione nei consumi e persuaderle a fare la massima economia per un alto dovere di patria. Raccomandò inoltre, che alla propaganda per la disciplina dei consumi, si faccia, contemporaneamente quella per il nuovo prestito, affinchè il circondario di Gallarate, che nei precedenti prestiti tenne uno dei primi posti, abbia anche questa volta ad affermare la sua potenzialità ed il suo forte spirito di patriottismo.

E' vivamente applaudito.

Il sindaco di Legnano, cav. Agosti, ritiene che il miglior mezzo per frenare e regolare i consumi dei principali generi alimentari sia l'istituzione della *carta*.

Il cav. uff. Vittorio Lissoni, lamenta che pur troppo molti cittadini non sentono il loro dovere, epperciò rendesi necessaria l'imposizione della legge e che sia fatta rigorosamente osservare. Reclama pure una assidua vigilanza sulla confezione del pane, perchè almeno il principale nostro alimento, sia fornito ben confezionato e mangiabile, ciò che oggi non avviene. Dice che nell'alta Lombardia aleggia lo spirito sereno e fattivo e che il governo deve esse forte e risoluto se vuole che il popolo sia parimente forte nella resistenza, per conseguire la palma della vittoria.

Il sindaco di Gallarate, Olinto Pasta, prende la parola e fa notare che parallelamente alla propaganda da farsi fra il popolo, deve esplicarsi l'azione dei sindaci per far osservare le disposizioni legislative in materia di consumi.

Pur troppo - dice - è bene confessarlo, senza perifrasi, questa azione dei sindaci, nella generalità dei casi, è troppo fiacca, quando non è nulla affatto.

Enumera alcuni provvedimenti, come: la chiusura degli esercizi pubblici, la macellazione dei bovini e vitelli, la fabbricazione del pane e delle pasticcerie, la vendita delle carni, per i quali è grande ed estesa l'innosservanza e ne dimostra i danni derivanti, a tutto scapito dei Comuni dove le leggi sono più rispettate.

Invoca quindi una azione più concorde, più unita, più completa fra tutti i sindaci per raggiungere quegli intenti - superiori ad ogni discussione, ad ogni critica - a cui mira il legislatore nell'interesse della patria.

E dopo di avere fatta l'analisi delle faragginose disposizioni legislative che finiscono sempre a scaricare nuovi incarichi, nuove e continue responsabilità sui rappresentanti dei municipi, soggiunge: ma ciò non di meno noi, sindaci, dobbiamo inspirarci ad un alto concetto del nostro dovere in questo grave momento, ed adoperare tutta la nostra volontà, tutta la nostra energia tutta la nostra influenza per indurre tutti i cittadini all'osservanza rigorosa delle norme imposte dalle leggi, le quali sono emanate per un alto ed imprescindibile interesse nazionale.

Il comm. ing. Domenico Oliva fa rilevare che alla riduzione dei consumi si connette il problema della produzione agricola, la quale deve essere intensificata con ogni sforzo possibile. Ed accenna al grave danno di cui sono minacciati i nostri boschi di pini, per per la falena processionaria, e per la cui distruzione si rende necessario l'intervento dei comuni riuniti in consorzio coi proprietari.

Viene quindi presentata in un ordine del giorno la proposta del sindaco di Legnano per invitare il governo ad adottare l'assegnazione della *carta* o tessera, per la compera di alcuni generi alimentari.

Ma l'avv. Francesco Buffoni si dichiara completamente contrario a tale proposta, perchè - dice - non devono essere proprio i Comuni quelli che vadano a proporre al Governo un così grave provvedimento, pel quale, se mai, conviene lasciare a lui tutta la responsabilità.

Anche il cav. Giovanni Bossi dichiara che non voterà la proposta.

Interloquiscono in merito il parroco di Castellanza ed altri.

Infine il presidente, variando nella forma la proposta del sindaco di Legnano e proponendo una sua aggiunta, legge, per la votazione, il seguente ordine del giorno:

« I rappresentanti dei Comuni, della Provincia, del Clero, dei Comitati di Assistenza Civile, di Istituti e Congregazioni di Carità appartenenti al Circondario di Gallarate, riuniti nella sede del Capoluogo per trattare dei mezzi per una efficace propaganda intorno alla disciplina dei consumi, esprimendo il voto che per i generi alimentari di prima necessità, e per i quali urge maggiormente restringere e precisare la limitazione del consumo, venga studiato dal Governo il modo per meglio regolare la loro distribuzione: ed invoca dalle autorità politiche ed amministrative la massima energia nell'esigere il rispetto alle disposizioni legislative e regolamentari relative alla disciplina dei consumi ».

E messolo ai voti, viene approvato all'unanimità, meno l'avv. Buffoni.

Il presidente poi conclude che, per la propaganda, non crede necessario che si costituiscano speciali sottocomitati; nei centri maggiori vi sono già elementi locali e sufficienti allo scopo, e nei piccoli Comuni il sindaco, il medico, il maestro, possono effettuare una attiva propaganda personale. Comunque, per qualsiasi bisogno di oratori competenti, di tecnici, di opuscoli di propaganda, tutti potranno rivolgersi alla Commissione provinciale, la quale provvederà conforme ai bisogni.

E così ebbe termine la importante adunanza, la quale si svolse sempre ordinata e sempre inspirata ad un alto senso di opportunità e di patriottismo.

La distribuzione dello zucchero

ai rivenditori al minuto

E' noto che dal 15 gennaio u. s. la distribuzione del zucchero è regolata dall'Intendenza di finanza, la quale, dopo di avere fissato un quantitativo mensile di zucchero ad ogni comune (circa la metà del consumo normale prima della guerra), ha pure stabilito, nei centri importanti, alcuni depositi (grossisti) con quantitativi mensili prefissati, ed ai quali dovranno rivolgersi i rivenditori al minuto per i loro rifornimenti, mediante esibizione di apposita licenza rilasciata loro mensilmente, dal rispettivo sindaco. La suddetta licenza fissa inoltre per quale località di depositi essa è valevole; ma liberi i rivenditori di rivolgersi a qualunque dei depositi di quel determinato luogo.

Nel primo mese di distribuzione (15 gennaio - 14 febbraio) presso i depositi non tutto procedette colla voluta regolarità. Si rilevarono inconvenienti ed anche qualche abuso, ai quali l'Intendenza di finanza intende rimediare, emanando precise norme e precisi provvedimenti ai trasgressori.

E fra essi, crediamo opportuno rilevare, per avviso agli interessati, che i depositi dovranno soddisfare integralmente, senza eccezione alcuna, le richieste fatte dai rivenditori al minuto, in base alle licenze dei sindaci e fino al totale esaurimento della scorta. D'ora in avanti, quindi, non deve più essere permessa alcuna contestazione, nè dilazione, nè obblighi estranei allo zucchero; ed ai trasgressori, l'Intendenza, li priverà senz'altro, della licenza di deposito.

La provvista di riso ai Comuni

per mezzo del Consorzio granario provinciale

Martedì 13 corr. a Milano, presso la sede del Consorzio granario provinciale, vennero convocati d'urgenza tutti i Comuni consorziati e tutti i Sindaci dei mandamenti della provincia, allo scopo di prendere accordi per la distribuzione del riso alla popolazione civile, stante la generale requisizione avvenuta. L'adunanza fu presieduta dal presidente del Consorzio, rag. Pennati e presenziò anche il Prefetto, conte Cigiati.

I nostri mandamenti di Gallarate e Somma Lombardo, erano rappresentati dai rispettivi sindaci.

Essa riuscì veramente importante, sia per l'argomento in sè stesso, sia per le dichiarazioni fatte dal prefetto e dal presidente del Consorzio, circa le provvidenze del Governo per assicurare il regolare rifornimento alla popolazione civile di generi di prima necessità, quali il grano ed il riso, e circa l'assoluta infondatezza di voci allarmistiche che, in questi giorni, si erano sparse in conseguenza specialmente della requisizione. Pel riso, può ritenersi che la nostra provincia, pur essendo più consumatrice che produttrice, sia in grado di soddisfare per ora largamente il proprio fabbisogno colla requisizione locale senza necessità di ricorrere alla importazione. Per il grano, e conseguentemente per le farine, è pure accertato che i depositi governativi sono approvvigionati in modo da consentire la maggiore tranquillità, cosicchè, pur confermandosi il dovere dell'osservanza della disciplina dei consumi, può dirsi assolutamente infondata ogni preoccupazione circa la possibilità di una improvvisa mancanza o deficenza di questi generi. Per quanto riflette la distribuzione del riso, si stabilì che le richieste devono dagli esercenti essere dirette ai Comuni, e da questi, raccolte e trasmesse al Consorzio, nei limiti del fabbisogno mensile accertato per ciascun Comune in ragione di Kg. 2 (due) a 3 (tre) al massimo, per ogni abitante, accompagnandole col versamento dell'importo anticipato del riso, in ragione di L. 45.70 al quintale franco stazione destino, tela per meree. Il Consorzio a sua volta provvederà pel più sollecito invio del riso, possibilmente mediante assegnazione, ad ogni Comune, delle partite requisite o nel suo territorio, o nelle località viciniori. Ottenuto il riso, dovranno i Comuni fissare il prezzo per la vendita al minuto al pubblico: ed a questo riguardo, come fu riconosciuta la necessità di stabilire in una cifra unica di L. 45.70 il prezzo di cessione del riso, corrispondentemente al prezzo di requisizione fissato dal Governo per le qualità d'impiego più usuale, così si ritenne opportuno che il prezzo per la rivendita deve anch'esso determinarsi dai Comuni in una misura uniforme, non superiore, cioè, ai centesimi cinquantatre al chilogrammo.

Trattasi, come vedono i nostri lettori, di un energico e risolutivo provvedimento che tronca di botto l'ingorda speculazione che già aveva tese le sue reti, per provocare il rialzo dei prezzi a suo piacere.

Violazione di blocco e rischio di guerra

L'*Associazione Italiana Esportatori*, presieduta dal Sig. Martino Pasta, ha inviato d'urgenza all'Istituto nazionale delle Assicurazioni, la nota seguente, raccomandandola anche a S. E. l'onorevole De Nava, Ministro dell'Industria, Commercio e Lavoro.

« Per corrispondere alle numerose ed urgenti istanze avanzate dagli esportatori italiani a quest'Associazione, si ha l'onore di sottoporre all'attenzione di codesta Direzione, il contenuto dell'art. 2 della polizza in vigore per la riassicurazione dei rischi di guerra in navigazione ».

« La questione, che forma oggetto della presente nota, riguarda la interpretazione dell'art. 2 rispetto alla recente dichiarazione di blocco, a mezzo dei sommergibili, da parte della Germania ».

« Dice l'art. 2: *« non sono coperti dall'assicurazione i danni e le perdite dall'assicurato nei casi (omissis)... di violazione di blocco... (omissis).* »

« L'Associazione, nel supremo interesse generale del commercio, ritiene doveroso chiedere a codesto Istituto, la interpretazione autentica di questa condizione di polizza, formulando il seguente quesito: « Se la violazione del blocco germanico, di cui sopra è cenno, da parte di navi assicurate a tenore della vigente polizza di codesto istituto, rientri o meno

nella violazione di blocco, di cui all'art. 2 della polizza stessa. »

« Non è il caso di insistere sulla importanza che tale interpretazione ha per il commercio marittimo in genere; e sebbene quest'Associazione pensi, che, logicamente, la violazione del blocco germanico non dovrebbe cadere sotto le sanzioni del predetto art. 2 — in quanto in tal caso nessuna nave potrebbe uscire dai porti italiani senza incorrere subito nella citata violazione — chiara appare la necessità di una interpretazione ufficiale da parte di codesto onorevole Istituto, la quale non lasci dubbio alcuno, e serva di norma, tanto alle compagnie assicuratrici, quanto al commercio in generale ».

Al quesito posto dall'Associazione Italiana Esportatori, l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha risposto come segue:

« *Risposta vostra 8 corr., dichiarasi che esclusione copertura rischi guerra sancita articolo 2 polizza nostro Istituto, per violazione blocco, riferiscesi unicamente blocchi stabiliti dalle potenze nemiche od alleate. Confermasi pertanto vostra interpretazione.* »

IN CITTÀ

Comitato di Assistenza Civile

(eretto in ente morale con decreto prefettizio del 16 dicembre 1916).

Terza Sottoscrizione

Somma precedente L. 10088.60

Garroni Luigia ved. Borgomaneri e figli Camilla e dott. Davide » 150.—
Campi Francesco » 10.—
Bardelli Giovanni, soldato nel 41 Battaglione M. T., in licenza per malattia (5 mensili) » 25.—
Prospero e Palmira Fiorenti » 30.—
Bonomi Adolfo » 10.—
Circolo Cacciatori di Gallarate » 50.—
Ruggeri Carlo » 200.—
Tessitura Fumagalli di Pasquinelli Francesco e Comp. » 500.—
G. Masumieri e C. » 100.—
Foglia rag. Antonio » 50.—
Masumieri Giuseppe » 25.—
Bonomi ing. Carlo » 200.—
Giordano Luigi » 200.—
F.lli Maino e Comp. » 2000.—
Maino cav. Alessandro » 1000.—
Guenzani Pompeo » 500.—
Colombo e Villa » 100.—
Grassi Giulio » 500,—
F.lli Lana » 200.—
Lazzaroni Clelia ved. Campi » 14.70

(*Continua*) Totale L. 15953.30

Sottoscrizieni precedenti L. 133.045,93

Comitato pro Mutilati di guerra
dei mandamenti di Gallarate e Somma Lom.

Sottoscrizione lista preced. L. 25155.—
Assisi Cesira » 10.—
Annibale Mattai del Moro » 50.—
I montatori della ditta Saurer » 25.—
Mazzucchelli Angelo » 5.—
Diversi » 4.—
Giovanni e Angelina Forni » 50.—
Angelo Sacconaghi e famig. » 30.—
Luigia Riva ved. Gagliardi » 30.—
Anna Rusconi e bambini » 20.—
Giovanni e Maddalena Bassetti » 25.—
Rag. Carlo Lazzati » 100.—
Isolina Lazzati Ughetta » 100.—
Maria Lazzati » 50.—
Giulia Lazzati » 50.—
Ferrario Domenico » 20.—
Nino Ballarati » 35.—
Ercole Frassi – Cedrate » 10.—
Poretti e Riva » 50.—
Carlo Lissoni » 25.—
Ditta F.lli Maino e C. » 2000.—
Don Carlo Pescò » 5.—
Gaspare Sironi » 50.—
Margherita Foulon ved. Sironi » 10.—
Claudio Sironi » 50.—
Carlo e Leopolda Colombo. » 30.—
Marchese sen. Ettore Ponti » 2000.—
Pietro Crosta e C. » 300.—
Operai ed operaie dello stab. Pietro Crosta e C. » 45.—
G. Salvatore Bianchi » 400.—
Personale della ditta Emilio Guenzani » 50.—
Emilio Guenzani » 100.—

(*Continua*). Totale L. 30884.—

Croce Rossa Italiana
COMITATO DI GALLARATE.

Somma precedente L. 22607.50

Piero Piantanida e Famiglia in memoria del compianto Piantanida Ambrogio » 100.—
Famiglia Bossi in memoria del compianto loro caro Bossi Giovanni, capomastro » 100.—
Piantanida Annetta fu Santino » 100.—
Colombo Berretta Annetta (certificato del Prestito Nazionale consolidato) valore nominale » 100.—
Operai della S. A. Introini e C. per avanzo sottoscriz. » 9.—
Utile sulla vendita del numero unico "Santa Milizia, (4° versamento) » 5.—
Maria Bellora ven. Bassetti » 100.—
G. Masumieri e C. » 100.—

(*Continua*) Totale L. 22621.50

Soci perpetui. – Il Comitato locale nel porgere i più vivi ringraziamenti per le generose offerte pervenute, ha proclamato *Soci perpetui della Croce Rossa Italiana*, le signore: Colombo Berretta Annetta, Maria Bellora ved. Bassetti. e la signorina Piantanida Annetta fu Santino, i signori: Piantanida Piero e Bossi Giovanni fu Pietro (in memoria) e la Ditta G. Masumieri e C.

Soci temporanei. – Le signorine: Sacconaghi Norma, Sacconaghi Maria, Sacconaghi Adele, sorelle, di Giacomo; Bianchi Cesarina, Bianchi Anna, sorelle, fu Giuseppe.

Cronaca d'oro

Il sig. Carlo Lissoni ha fatto pervenire alla *Casa dei figli minorenni dei soldati* l'offerta di L. 25. A lui porgiamo vivi ringraziamenti per l'ente beneficato.

VIII Esposizione Circondariale
di bestiame bovino
Bestiame da riproduzione di razza bruna alpina

Il Comitato per l'Esposizione periodica circondariale di Gallarate di bestiame bovino, in considerazione delle eccezionali condizioni nelle quali si trova il paese, ha deciso di non effettuare quest'anno la consueta Esposizione. Però, allo scopo di non interrompere la tradizione e per mantenere viva l'azione di miglioramento della nostra industria zootecnica, bandisce una **Mostra di Tori** che si svolgerà secondo il programma seguente;

Classe Unica

Sezione I. — Tori da 12 mesi alla prima rotta, atti alla monta.

Premi di 1° grado n. 3 da L. 75
» » 2° » » 3 » » 50
» » 3° » » 3 » » 50
» » 4° » » 3 » » 20

Sezione II. — Tori dalla prima rotta in avanti atti alla monta.

Premi di 1° grado n. 3 da L. 100
» » 2° » » 3 » » 75
» » 3° » » 3 » » 50
» » 4° » » 3 » » 40

Tutti i premi saranno accompagnati da diploma e verranno assegnati da apposita Giuria, il cui verdetto sarà inappellabile.

L'Esposizione si terrà a **Gallarate il 24 Marzo** p. v. nel cortile del Palazzo del Broletto. I concorrenti dovranno inscriversi alla Mostra non più tardi del 17 Marzo, presso la Cattedra Ambulante di Agricoltura di Gallarate.

I tori dovranno essere presentati nel recinto dell'Esposizione non più tardi delle ore 8 del 24 marzo.

La proclamazione dei premiati avrà luogo alle ore 11 del 24 marzo, nel cortile del Broletto.

Macelleria di servizio per gli ammalati

Nei giorni 22 e 23 febbraio *Giovedì e Venerdì*, presterà servizio di distribuzione della carne per gli ammalati, la macelleria *Budelli Giuseppe*, Via Mazzini, 5, dalle ore *9* alle *11*.

L'Unione Impiegati e Commessi

ha sottoscritto presso la spett. Banca di Gallarate la somma di L. **10.000** in Prestito Nazionale Consolidato 5%. Così ha deliberato il benemerito Consiglio di Amministrazione di questa Società di previdenza.

NUOVO CALMIERE

Da oggi **17 Febbraio 1917**, e fino a nuova disposizione per la vendita dei generi alimentari di uso comune qui sotto classificati, dovranno in questo Comune osservarsi come **massimi** i prezzi seguenti:

Farine:		
bianca 85 % . al minuto al Kg.	L.	0,54
gialla fioretto e nostrana » » »	»	0,45
» bramata » » »	»	0,50
Pane tipo unico » » »	»	0,52
» di mistura » » »	»	0,50
Pasta secca comune » » »	»	0,90
» tipo Napoli » » »	»	1.00
» nostrana » » »	»	0,66
Riso tipo mercantile » » »	»	0.52
Lardo nostrano » » »	»	5,30
Ventresca panc. tesa » » »	»	5,30
» » arrot. » » »	»	5,40
Olio d'oliva puro » » »	»	4,00
» d'oliva mescolato con semi » » »	»	3,40
» di lino » » »	»	3,10
Strutto » » »	»	3,80
Salame:		
comune all'aglio e cotechino cotto » » »	»	4,50
» cotto, zampone, soprafino e di fegato » » »	»	5,20
Latte » litro	»	0,30
Burro 1 qualità . al minuto » Kg.	»	5.00
» » » all'ingrosso (oltre i 5 Kg.) netto reale » »	»	4,62
Patate al minuto » »	»	0,25
Cavolo - Verza al minuto » »	»	0,25
Formaggio al minuto:		
grana, reggiano, lodigiano, parmigiano. (prod. 1914) » »	»	4,65
grana, reggiano, lodigiano, parmigiano. (prod. 1915) » »	»	4,40
grana, reggiano, lodigiano, parmigiano. (prod. 1915) » »	»	4.25
pecorino (» 1915) » »	»	4,25
uso pecorino (» 1915) » »	»	3,50
caciocavallo (» 1915) » »	»	4.20
» fresco (» 1916) » »	»	3,80
tipo svizzero - Emmenthal e Gruyère (prod. 1916) » »	»	3,70
gorgon. fresco (» 1916) » »	»	2,70
» maturo (» 1916) » »	»	3,20
quartirolo » » »	»	2,70
crescenza » » »	»	2,60
Zucchero		
Semolato e pilè prima, ai depositi, al quintale »	»	233
Semolato e pilè prima in negozio al minuto al Kg.	»	2,40
Segato piccolo e piccolissimo ai depositi, al quintale »	»	240
Segato piccolo e piccolissimo in negozio al minuto al Kg.	»	2,47
Macfis o biondo ai depositi al quintale »	»	227
Macfi o biondo in negozio al minuto al Kg.	»	2,34

I suddetti prezzi si intendono per le merci consegnate in negozio ed i prezzi di vendita al minuto si intendono applicabili, proporzionalmente, anche per quantità inferiori ad un chilogramma o litro.

Per il nuovo prestito consolidato 5 %
Un trionfo della Banca di Gallarate

A tutto Giovedì 15, presso la Banca di Gallarate erano state sottoscritte L. 6.120.000 in contanti e L. 4.700.000 di conversioni; totale L. 10.820.000.

Un trionfo davvero, e continua!

***

Per facilitare al pubblico le sottoscrizioni, la Banca di Gallarate e la Banca Italiana di Sconto terranno aperti i loro uffici in Gallarate anche nei giorni di Domenica 18 e 25 corr. dalle ore 9 alle 12.

Le visite e l'arruolamento dei giovani nati nel primo quadrimestre nel 1899 appartenenti ai mandamenti di Gallarate e Somma Lombardo.

Dal manifesto pubblicato dal Comandante del Distretto militare di Varese, rileviamo l'ordine di presentazione per gli appartenenti ai Comuni dei due mandamenti di Gallarate e Somma Lombardo che è il seguente:

Il 21 *febbraio* sono chiamati alla visita i giovani dei Comuni di:

Arsago, Casale Litta, Casorate Sempione, Golasecca, Mezzana Superiore, Mornago, Sesto Calende, Somma Lombardo, Sumirago, Vergiate, Vizzola Ticino.

Il 23 *febbraio* si presenteranno alla visita dell'arruolamento i giovani dei Comuni di:

Albizzate, Besnate, Caiello, Cardano al Campo, Cassano Magnago, Cavaria ed Uniti, Crenna, Ferno, Jerago con Orago, Gallarate, Lonate Pozzolo, Oggiona con S. Stefano, Samarate, Solbiate Arno.

Sotto Comitato Studentesco
della "DANTE ALIGHIERI,,

La presidenza di questo Sotto Comitato partecipa, a mezzo nostro, che anche quest'anno, nonostante le varie difficoltà create dalla guerra, intende svolgere la propria azione, di concerto col Comitato Centrale degli studenti della « Dante » di Milano. Rivolge quindi un caldo appello ai giovani delle nostre scuole, perchè, ben compresi dello scopo alto, benefico e patriottico della «Dante» abbiano a rinnovare tutti la loro annualità, procurando anche che nuovi studenti entrino a far parte del nostro Sotto Comitato; possa quest'appello trovare eco generosa nel cuore dei nostri giovani, specialmente in questi momenti in cui tutti fanno qualche sacrificio per amore della patria.

Le iscrizioni si ricevono: per gli studenti della Scuola Tecnica, nella sede della scuola stessa, presso l'eg. prof. G. Salvagno; per gli studenti delle scuole medie e superiori, presso la spett. Tipografia Ferrario, Via A. Manzoni.

Nel corpo dei giovani esploratori
Serrate le file!

Trenta sono i giovinetti gallaratesi iscritti fino ad oggi al Corpo dei Giovani Esporatori.

Fra qualche giorno la sezione sarà definitivamente costituita e la prima squadra passerà come balda avanguardia, per le nostre strade, a salutare probabilmente il sole tornato a sorridere dopo i lunghi giorni di un'uggiosissima invernata.

Chi di voi, allora, o giovinetti, saprà resistere al generoso impulso di mischiarsi all'avanguardia per formare il piccola esercito?

La guerra d'oggi vuol tutti soldati: i padri e i figli

Per i padri ci sono le file gloriose che assaltano le trincee e spezzano i reticolati, morendo per immortalare la vita nel limpido sorriso della vittoria: per i figli ci sono le file di un esercito minuscolo nel quale si irrobustiscono i corpi e si temprano gli spiriti alla generosità.

Sapersi preparare all'avvenire, oggi è una battaglia come l'altra, perchè tutto si fa per l'avvenire d'Italia.

Fra qualche giorno passeranno le prime file composte ed ordinate. Voi che li vedrete passare, siamo sicuri che correrete senza indugio a chiedere di essere arruolati nel piccolo esercito e vi preparerete con entusiasmo ai primi ardimenti ed ai primi sforzi per la fortuna della vostra Patria.

E con questa credenza, guardando al vostro avvenire luminoso, vi invitiamo a serrarvi militarmente composti intorno alla vostra bandiera.

Biblioteca Popolare "LUIGI MAINO,,

La sera del 10 corr., ebbe luogo l'annunciata Assemblea dei Soci di questa fiorentissima istituzione. Presenti parecchi Soci, vennero senza discussione alcuna approvati i rendiconti finanziari e venne rieletto per il corrente anno l'intero Consiglio Direttivo scadente.

Statistica mese di gennaio 1917:

Libri dati in lettura	N.	1188
Lettori { Maschi	»	409
Lettori { Femmine	»	460
Libri entrati	»	34

Donarono libri i signori: avv. Francesco Buffoni, Abramo Berva, Giuseppe Macchi e la signorina Oldrini Pasqualina.

Catalogo. — Venne in questi giorni distribuito *gratuitamente* a tutti i Soci, il nuovo riuscifissimo catalogo dei libri di consultazione e dei periodici. I non Soci che ne desiderassero una copia, potranno richiederla al Bibliotecario verso pagamento di *cent. 20*.

Elenco dei nuovi libri acquistati.

G. Natali, Idee, costumi, uomini del settecento. — *A. Benedetti*, La conquista di Gorizia. — *F. De Roni*, L'Inquisizione e i Calabro - Valdesi, — *G. A. Andriulli*. Il libro nero della guerra. — *A. Tastoni*, Il Cardinale Lambertini. — *S. Camasio e N. Oxilia*, Addio giovinezza! — *D. Niccodemi*, L'Ombra. — *V. Brocchi*, La bottega degli scandali. — *Jolanda*, La perla. — *R. M. Pierazzi*, Per non morire. — *E. Guidi*, Lorenzo Astor. — *La Marchesa Colombi*, Senz'amore. — *C. Sacchetti*, Lo zio Baciccia. — *H. Bordeaux*, La peur de vivre.

STATO CIVILE
dal 9 al 15 febbraio 1917

NATI N. 3

Maschi N. 2 — Femmine 1

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Buzzi Angelo, tornitore, con Ronzoni Carolina, filatrice. — Regalia Luigi, operaio, con Bogni Rosa, contadina.

MATRIMONI

Foglia Ambrogio, muratore, con Castelli Rosa, tessitrice.

MORTI

Bruschera Luigia, d'anni 31, casalinga. — Tonato Maria, d'anni 70, maestra.

CORRISPONDENZE

VERGIATE

Commiato.

Il D.r *Longhi*, che dirigeva fin dal suo inizio il «Polverificio Rossi», è stato chiamato a Legnano come direttore chimico dell'importante laboratorio, dove la stessa ditta prepara le materie prime per la fabbricazione della polvere pirica.

Il D.r *Longhi* era una simpatica figura di gentiluomo, il quale sapeva conciliare le esigenze della sua carica, colla bontà naturale dell'animo suo. Così che la sua partenza ha lasciato un vivo rammarico, non solo fra i numerosi amici, ma soprattutto fra gli operai, che gli si erano molto affezionati.

Noi ci auguriamo, per il bene anche del paese, che la Ditta abbia una mano felice nella sua sostituzione, perchè conosciamo l'ambiente in cui viviamo, e sappiamo che non sarà tanto facile il dirigere la nostra massa qualora si volessero adottare gli antichi sistemi, ormai abbandonati dagl'industriali chiaroveggenti, che sanno veder lontano.

Incendio nel « Polverificio Rossi »

Martedì scorso è scoppiato un incendio in un capannone, del nostro Polverificio, che però non ha avuto nessuna conseguenza grave. Fu subito domato e spento, col concorso degli stessi operai, che mostrarono un sangue freddo ammirevole.

Il danno si limitò all'incendio della polvere e del capannone che andò distrutto completamente.

E da sperare che la Ditta Rossi, vorrà sempre più garantirsi contro la possibilità di eventuali gravi disgrazie, completando il macchinario per lo spegnimento immediato dei piccoli incendi, che sono inevitabili in questo genere di industria e che potrebbero frustrare anche tutta la vigilanza e la buona volontà della Ditta.

CASORATE

Buoni Italiani.

Il signor *Leopoldo Barzaghi* di Erba, dimorante da lunghi anni a New-York, si ricorda frequentemente della madre patria.

In questi tempi, specialmente in cui, anche oltremare, arrivano le notizie dei sacrifizii e dello sforzo eroico dei soldati d'Italia e di tutti i suoi figli, egli da buon italiano, dà il buon esempio ai compatrioti colà residenti.

La gentile sua signora *Rosa Barzaghi Ughetta*, essendo nativa di Casorate Sempione, ha voluto che il marito pensasse stavolta a correre in aiuto dei bisognosi casoratesi.

E' stata perciò inviata, al signor *Ughetta Francesco* di qui, una lettera gentilissima improntata ad amor patrio confortante ed a vera carità, essendochè si prega di distribuire la bella somma inviata di L. 500 nel miglior modo possibile, secondo le necessità del luogo che vengano riconosciute dal signor Ughetta stesso, a cui si dà incondizionato incarico per la distribuzione, desiderando il donatore di non essere in alcun modo ringraziato o ricordato.

La distribuzione fu effettuata il giorno di domenica 28 gennaio, ultimo passato. Furono beneficate 47 famiglie di veri bisognosi, specialmente tenendo calcolo di coloro che hanno i figli o i mariti soldati.

Furono inviati diversi vaglia postali ai soldati Casoratesi in guerra, più bisognosi; furono inoltre sussidiati entrambi gli asili del paese.

E' inutile dire come giungano utili, queste benedizioni, nei momenti attuali.

I beneficati, commossi, e, taluni fra essi, con le lagrime agli occhi, vollero che, per mezzo del signor Ughetta, fosse pubblica la loro riconoscenza ai munifici donatori.

Per questo, ricordiamo alla pubblica ammirazione i nomi dei signori *Rosa e Leopoldo Barzaghi*, sperando, per il bene del paese, che altri buoni italiani, residenti a New-York, ne abbiano a seguire il confortevole esempio.

Giumani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Picchio, Piccinelli & C.

Presso la BANCA ITALIANA DI SCONTO

Filiale di GALLARATE (Piazza Garibaldi)

sono aperte dal 5 al 25 Febbraio le sottoscrizioni al

NUOVO PRESTITO NAZIONALE CONSOLIDATO

Prezzo di emissione: L. 90 per ogni 100 lire di valore nominale

Interesse 5% - Reddito effettivo 5,55%

La Banca Italiana di Sconto *effettua GRATUITAMENTE tutte le operazioni relative alla sottoscrizione.*

La Banca Italiana di Sconto *è a completa disposizione dei sottoscrittori per fornir loro verbalmente o in iscritto tutti gli schiarimenti necessari.*

La Banca Italiana di Sconto *accorda ogni possibile facilitazione ai suoi sottoscrittori, sia per le ANTICIPAZIONI sul nuovo titolo che su altri, sia per la vendita di titoli per convertirne l'importo nel nuovo Prestito, ecc.*

La Banca Italiana di Sconto *cambia l'ORO E LE VALUTE ESTERE al miglior prezzo della giornata.*

La Banca Italiana di Soonto *libera da ogni vincolo di preavviso le somme presso di essa depositate, quando tali somme sono destinate alla sottoscrizione del nuovo Prestito Nazionale.*

La Banca Italiana di Sconto *accetta sottoscrizioni rateali verso libretti di risparmio nominali al 5%, con versamento minimo all'atto della sottoscrizione di L. 5 per ogni cento lire di valore nominale sottoscritto.*

La Banca Italiana di Sconto *custodisce gratuitamente fino al 31 dicembre 1917 i titoli sottoscritti.*

VINI FINI DI PIEMONTE

FRATELLI BECCARO ACQUI

LISTINI E CAMPIONI GRATIS A RICHIESTA

Malattie dei Polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali e complete, le sole efficaci, nell'Istituto aero-elettroterapico di Torino, unico in Italia specializzato da 25 anni nella clinica e nella Terapia di dette Malattie, fondato e diretto dallo Specialista *Dott. L. Guido Scarpa.*

« Sole artificiale di alta montagna »

mezzo recentissimo di terapia fisica di efficacia meravigliosa per la guarigione delle *Tubercolosi* e delle *Tisi polmonare* e dell'*Ipertensione Arteriosa* come pure di tutti i *postumi* di *lesioni traumatiche* (ferite) e *malattie del torace.*

Metodo brevettato Dott. Scarpa degli *« apparecchi esotoracici »* per la cura in casa propria delle Pleuriti e della Tubercolosi polmonare in 1.° stadio.

Torino, Via Zecca, N. 37 – Telefono 5-82

Consultazioni tutti i giorni dalle **16** *alle* **17.** — Giovedì e Domenica visite e cure a tariffa ridotta.

Chiedere opuscolo illustrato che si spedisce gratis.

EMORROIDI

interne ed esterne guarite con le rinomate Pillole SOLVENTI FATTORI e Unguento ANTIEMORROIDALE FATTORI. Effetto pronto, uso facilissimo. — Scatola Pillole N. 50, L. 3.— Vaso unguento L. 2.50.

In vendita in tutte le farmacie

Prop. G. FATTORI & C. Milano

Via Monforte, N. 16

NON PIU'

CAPELLI BIANCHI

Il RISTORATORE DEI CAPELLI FATTORI ridona in modo ammirabile ai capelli bianchi il loro colore nero, castano primitivo, non è nocivo alla salute, non macchia ed ha profumo aggradevole.

Bottiglie L. 1,50 più cent. 80 per posta — 4 bottiglie L. 6.00 franche di porto, dai chimici G. FATTORI e C. — Milano, Via Monforte, 16.

TRENTA ANNI DI SUCCESSO

Sposa sterile
Uomo impotente.

L'uomo ottiene il risveglio rapido, sicuro del potere virile fecondatore, prendendo le pillole **Ichimbina-Fosfo-Stricno-Coca-Ferro.** Nella **donna** si ebbe la maternità anche dopo sette anni e più di matrimonio sterile. Le due scatole L. 14,80 spedizione raccomandata segreta.

Vendonsi dal solo preparatore **MELAI ENRICO,** farmacista – **Bologna.**

Il Carbone a metà prezzo.

Dal *Corriere della Sera, Stampa, Gazzetta del Popolo* di Torino e da tutta la stampa Italiana ha pubblicato articoli elogiando questa grande invenzione.

Le preoccupazioni che si nutrono anche in oltre nazioni per la mancanza del carbone e per l'eccessivo prezzo a cui è salito hanno interessato i migliori chimici inglesi, i quali, dopo lunghi studi e laboriose ricerche scientifiche, sono riusciti a perfezionare un prodotto chimico in polvere che è stato subito adottato in Inghilterra e in Francia. Applicando l'utilissimo « Fox-caleur » brevettato a qualsiasi qualità di carbone o di legna, durante la combustione si sviluppa e si contenira un gas il quale aumenta del doppio le calorie del combustibile. Il carbone così trattato brucia meglio e, raddoppiandosi la potenzialità calorifera, fa ottenere un risparmio del 50 0|0 nel consumo. I consumatori di coks, antracite, lignite, ecc., adoperando la soluzione « Fox-caleur » e mettendo la metà della quantità di carbone abitualmente adoperata, si accorgeranno subito del reale utile. Si usa per caloriferi, caminetti, cucine, termosifoni e per officine e industrie. Il « Fox-caleur » non è nocivo, nè esplodibile, non sviluppa nè fumo, nè odore. La ditte *Prodotti inglesi Lobell,* via Durini, 11 Ita. Milano, che ha introdotto in Italia questo prodotto, spedisce franco di porto ovunque contro vaglia: Dose per 250 chili L. 3,75; per 500 chili L. 6; per 1000 chili L. 10. Per uso industriali e forti consumatori dose per 5000 chili L. 45; per 10.000 L. 85. Cercansi rappresentanti e depositari esclusivi in ogni Comune.

Scuola di Telegrafia Pratica-Teorica

in GALLARATE

Direttore: Cav. GERONIMI EMILIO

Per iscrizioni rivolgersi al sig.

LOPEZ

Ufficio Telegrafico - GALLARATE

Nulla uguaglia la

TISANE DE SANTÉ des TRAPPISTES

unicamente a base di vegetali contro

LA STITICHEZZA

e altre affezioni che ne derivano:

MALI DI STOMACO E DI RENI - IMPURITÀ DEL SANGUE, BOTTONI, ROSSORI, EMICRANIE, ecc.

Pharmacie Rationnelle 4, Faubourg Poissonnière, PARIS

Prezzo L. 1.50

Deposito per l'Italia: 39, via Goldoni, Milano ed in tutte le principali Farmacie.

URODONAL

guarisce la gotta

Reumatismi
Artritismo
Arterio-Sclerosi
Obesità

L'URODONAL pulisce il rene, lava il fegato e le articolazioni, rende elastiche le arterie ed evita l'obesità.

È sempre utile prendere l'URODONAL

Il martirio del gottoso.

Comunicazione all'Accademia di Medicina di Parigi (16 novembre 1905).

Comunicazione all'Accademia delle Scienze (Parigi) (14 dicembre 1908).

NB. B. — L'URODONAL CHATELAIN si trova in tutte le buone Farmacie. Il flacone L. 7.— franco di porto L. 7.25 Per 6 flaconi L. 37.40, (estero L. 8 e L. 31)

Specialità preparate dagli **Stabilimenti Chatelain, 26, Via Castel Morrone. MILANO.**

PAGÉOL MALATTIE DELLE VIE URINARIE. (La scatola franco L. 10.75).

JUBOL STITICHEZZA, ENTERITE, FURUNCOLOSI. (La scatola franco L. 5.25).

JUBOLITOIRES EMORROIDI, SUPPOSITORI SCIENTIFICI. (La scatola franco L. 5.75).

VAMIANINE SIFILIDE E MALATTIE DELLA PELLE. (La scatola franco L. 10.75).

GYRALDOSE IGIENE INTIMA DELLA DONNA. (La scatola franco L. 4.25). Grande L. 7.60.

NB. — Regaliamo 2 libri di Medicina (per uomo e donna) ad una scatoletta di JUBOL e GYRALDOSE ai lettori che, non avendo trovati i nostri prodotti ci indicheranno quali Farmacie non sono tuttora sprovviste.

BANCA DI GALLARATE

Nuovo Prestito Nazionale

CONSOLIDATO 5 %

Emissione L. 90 - Reddito 5.55 %

I pagamenti possono essere effettuati anche con:

Prestito Nazionale 5 % - col bonifico di L. 3.— per cento
» » 4 1/2 %- col versam.° di L. 2.50 »
Buoni del Tesoro 4 % scadenti al 1 Aprile 1917 a L. 102.50
» » » » » 1 Ottob. » » » 101.60
» » » » » 1 Aprile 1918 » » 101.30
» » » » » 1 Ottob. » » » 100.50

Buoni Triennali 5 % colla cedola 1 Aprile 1917 a L. 101.90
» » » » » 1 Ottob. » » » 99.40
» Qninquennali » » » 1 Aprile » » » 100.40
» » » » » 1 Ottob. » » » 97.90
Cedole dei debiti di Stato Consolidati e Redimibili con scadenza 1 Aprile e 1 Luglio 1917

Obbligazioni dei debiti pubblici redimibili estratte per rimborso

Le sottoscrizioni si ricevono dal al 25 Febbraio p. v. presso la BANCA DI GALLARATE *a Gallarate e presso le sue filiali di Carnago, Fagnano Olona, Lonate Pozzolo e Somma Lombardo.*

NB. - La Banca di Gallarate libera le somme depositate in Conto Vincolato purchè destinate alla sottoscrizione presso le sue Casse.

Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri, moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la Sirolina „Roche"

SIROLINA „Roche"

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse, modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina „Roche"?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.
Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine.
I bambini scrofolosi che soffrono di enfiagione delle glandole, di catarri degli occhi e del naso ec.
I bambini ammalati di tosse convulsiva, perchè la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.
Gli asmatici le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina.
I tubercolotici e gli ammalati d'influenza.

CONCORSO 50.000 lire di premi

Disponete nei sei circoli bianchi i numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 in modo da ottenere sempre la somma di 20 per ogni lato del triangolo. Se la vostra soluzione sarà esatta, e conformandovi alle condizioni di questo concorso, riceverete subito un utile e SPLENDIDO PREMIO completamente GRATUITO, e parteciperete di diritto alla distribuzione delle L. 50.000 in denaro. Unendo alla vostra lettera un francobollo da 20 cent., noi vi risponderemo subito se la vostra soluzione è esatta. Ad evitare ritardi o disguidi scrivete esclusivamente e direttamente alla nostra Sede Centrale e cioè: Ditta Cosmopol — Servizio Giuochi MILANO - VIA SCHIAPPARELLI N. 7 - MILANO

SCIROPPO PAGLIANO

del Prof. ERNESTO PAGLIANO Calata S. Marco, 4 NAPOLI

LIQUIDO-IN POLVERE-TAVOLETTE COMPRESSE

Iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia

Premiato con le più alte onorificenze in tutte le principali Esposizioni italiane ed estere

Lo SCIROPPO PAGLIANO di Napoli (la più vecchia ed accreditata specialità in commercio) è indispensabile in ogni famiglia. La sua fama è nota in tutto il mondo. Infiniti sono i prodotti commercialmente concorrenti, nessuno lo eguaglia in fiducia e virtù.

Insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue. Cura e guarisce radicalmente tutte le malattie dello stomaco, del sangue e degli intestini.

Indicatissima cura autunnale e primaverile. Ottimo, benefico, purgante e rinfrescante in ogni stagione. Date mano subito alla cura prima che il vostro male s'aggravi!

Il vero SCIROPPO PAGLIANO del Prof. Ernesto Pagliano di Napoli si vende in tutte le migliori Farmacie. Chiedere tassativamente la marca di Napoli, rifiutando qualsiasi altro proposto similare. Se il vostro farmacista ne fosse sprovvisto, scrivete a noi direttamente e vi faremo l'invio, nella forma da voi desiderata, col tramite della nostra Farmacia depositaria.

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

IPERBIOTINA MALESCI

ottenuta col metodo Brown Sequard dell'Accademia di Medicina di Parigi. — Inscritta nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia.

Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi.

Prezzo L. 5.- la bottiglia con istruzioni. Cura completa, quattro bottiglie. L. 20.- franche del Regno.

RICHIEDERE E PREFERIRE SEMPRE IL PRODOTTO ITALIANO

Ferro Malesci

Il più attivo, il più popolare ed economico dei ferruginosi

Si vende a L. 1.- la boccetta (dose bastante per un mese)

Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico Cav. Dott. MALESCI, Borgo SS. Apostoli, 18 - FIRENZE.

Farmacia e Laboratorio Chimico Senna

D.re P. C. CAZZULLO

Traslocata in Via Mazzini, 7

Telefono 153

Prodotti chimici puri e speciali per uso epidermico - Specialità estere - Oggetti gomma - Termometri, siringhe per uso medico

La Farmacia è sempre provvista di tutti i rimedi nuovi